



Centro studi APS **I.R.C.A.F.**  
Istituto Ricerche Consumo Ambiente e Formazione

FONDAZIONE  
**Casa del Volontariato**  
Ente di Promozione della Solidarietà e del Volontariato

con il Patrocinio del Comune di Carpi



**CARPI 15 novembre 2023**

# **RIFIUTI: TARIFFE, QUALITÀ E CONTRATTI PER UN'ECONOMIA CIRCOLARE Quali Benefici Per Ambiente, Cittadini E Imprese?**

## **La regolazione della qualità: ulteriore stimolo per la tariffa puntuale?**

**Walter Giacetti**

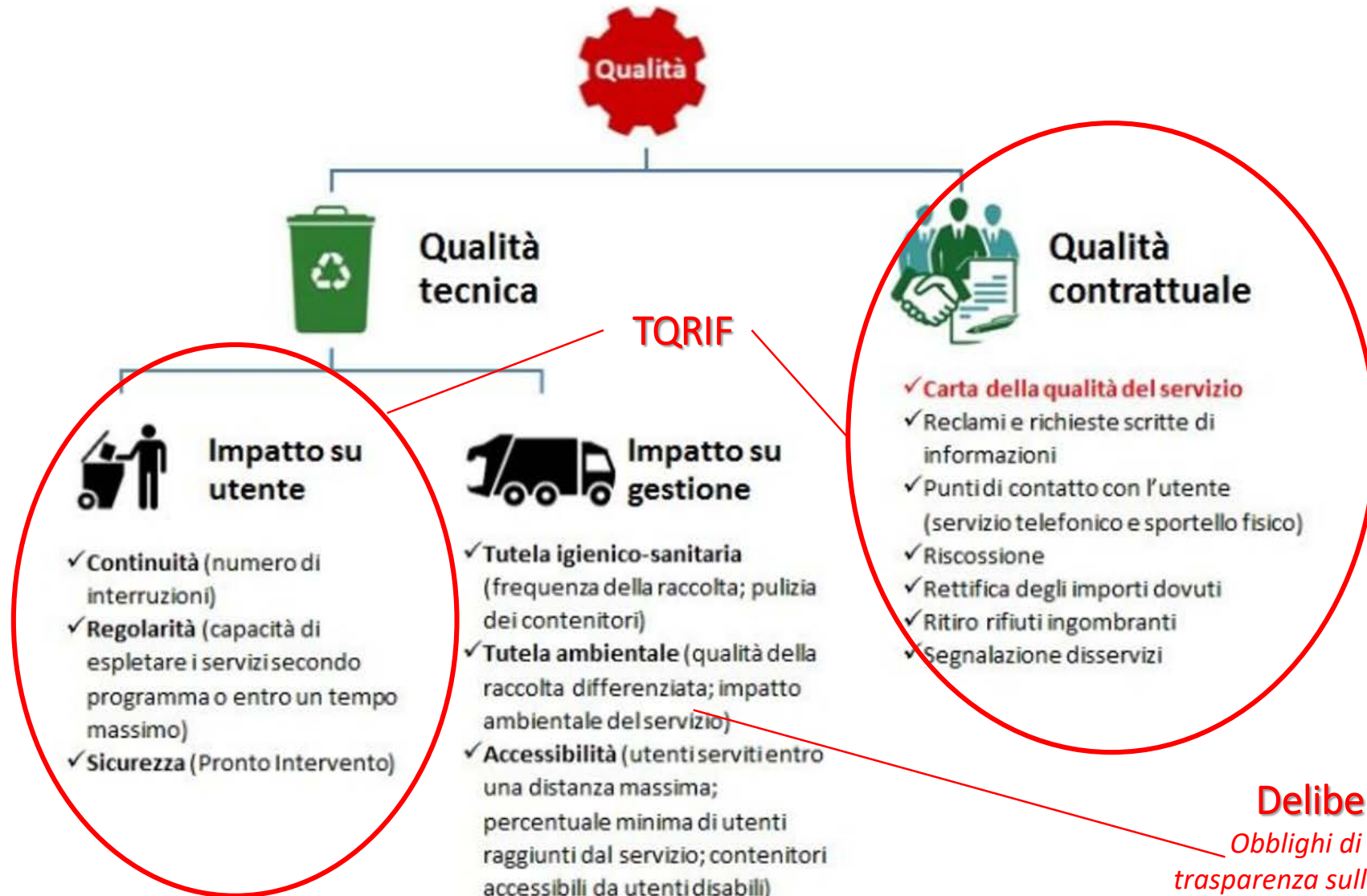
**Direttore tecnico**

 **ecoambiente**  
Rovigo

Consulente IFEL

**IFEL**  
Fondazione ANCI

# La qualità tecnica secondo ARERA – VISIONE DI INSIEME



**Delibera 387/23**  
*Obblighi di monitoraggio e trasparenza sulla efficienza della RD e sugli impianti trattamento RU*

# Approccio alla Qualità utilizzato dall'Autorità



L'Autorità ha dato priorità con la **delibera 15/22** ai profili della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani che **hanno impatto diretto sul singolo utente**. Successivamente con la delibera **387/23**, anche in ottemperanza alla L. 118/22 che ha integrato l'art. 202 del 152/06, ha introdotto alcuni obblighi di monitoraggio e trasparenza sulla efficienza della RD e sugli impianti trattamento RU, in particolare le performance del gestore sui rifiuti soggetti agli obblighi di REP **determinano il coeff. R1 che ha impatto sul coefficiente di sharing** e quindi direttamente sull'ammontare del PEF

# La qualità tecnica secondo ARERA DEL 15/2022 RINVIO A SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI

- «...**la regolazione dei profili di qualità tecnica inerenti agli aspetti di tutela igienico sanitaria, ad alcuni aspetti relativi alla qualità ambientale , e accessibilità del servizio**»
- «..la valutazione in ordine all'introduzione di **misure speciali per i regimi in tariffazione puntuale al fine di favorire una corretta trasmissione del segnale di prezzo, incentivando comportamenti ambientalmente efficienti degli utenti**»
- «al fine di garantire l'applicazione di procedure di controllo omogenee tra settori regolati ... **la valutazione in merito all'introduzione di un meccanismo incentivante basato su premi e penalità**»

# La tariffazione puntuale nel sistema di gestione rifiuti urbani

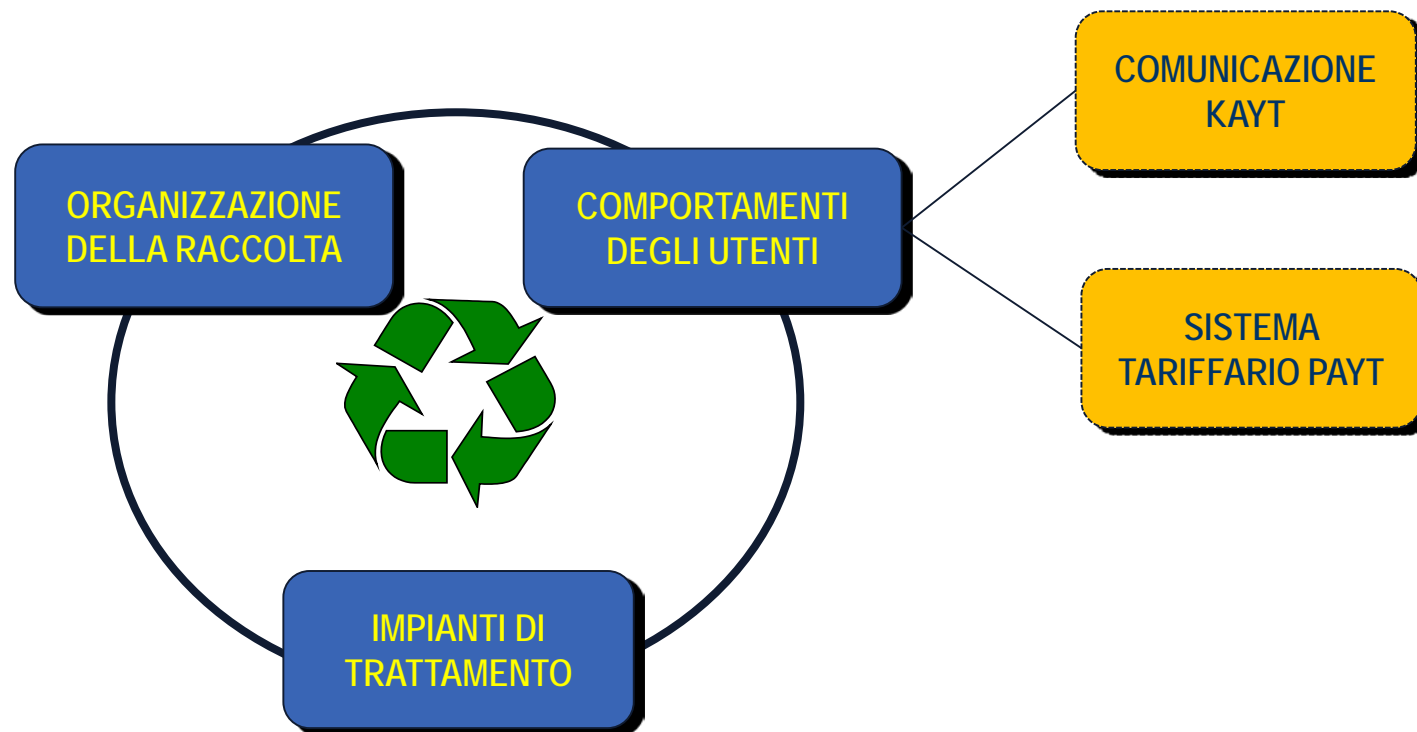
## L'ambito di azione dei sistemi tariffari nel sistema di gestione integrato dei rifiuti

I sistemi di tariffazione puntuale rappresentano uno degli strumenti utilizzabili dai Comuni per migliorare la qualità del servizio rifiuti, cioè per raggiungere gli obiettivi ambientali di gestione (*efficacia*) conciliandoli con il contenimento delle tariffe (*efficienza ed economicità*) e rispettando il principio di proporzionalità del prelievo.

Elementi dello scenario:

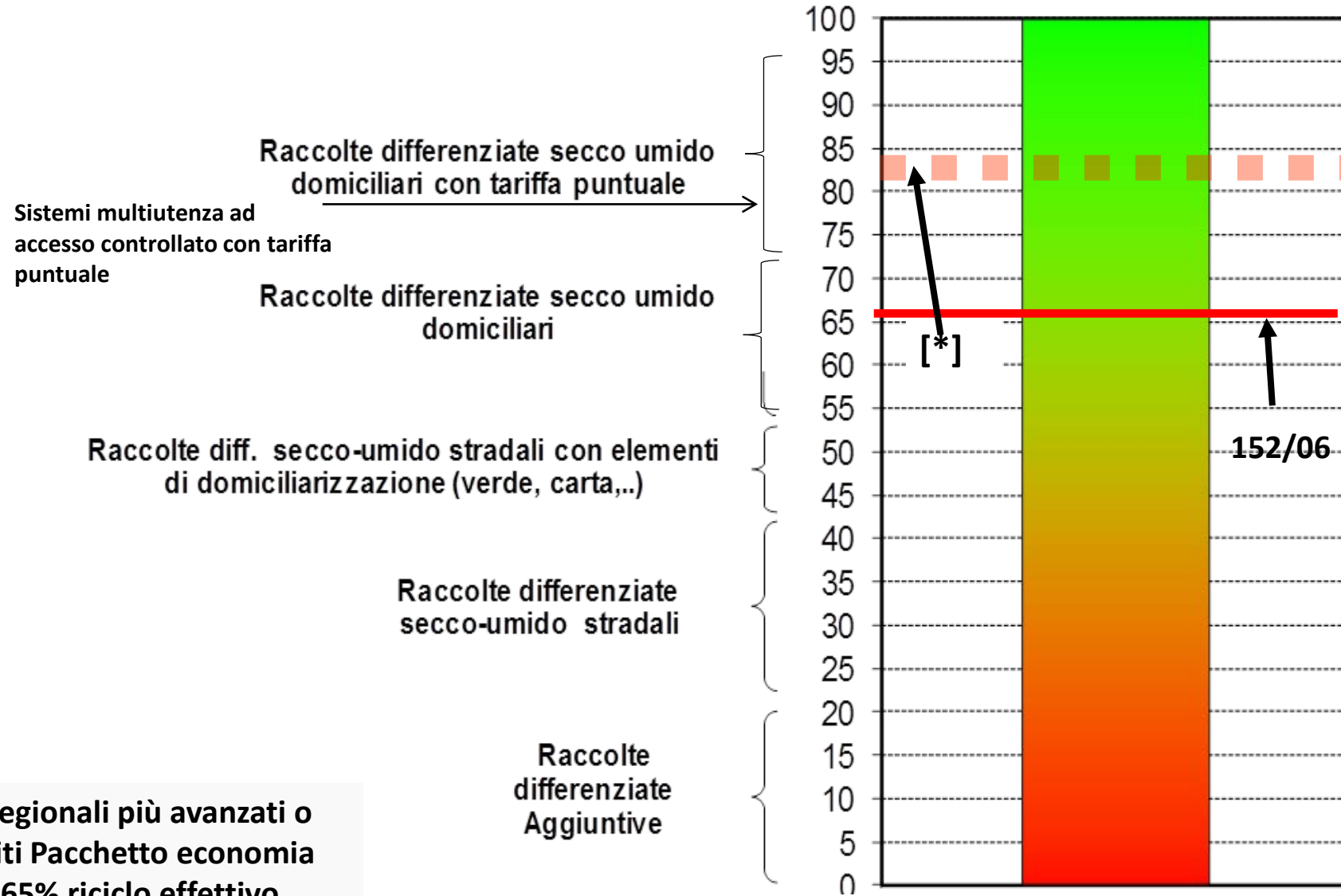
- Performance ambientali: previsto innalzamento target; risultati ancora non adeguati in tutto il Paese;
- Sostenibilità economica e finanziaria del servizio: problema mancati introiti TARI;
- Problema equità fiscale: applicazione effettiva del principio "chi inquina paga";
- Problema trasparenza nei confronti dei cittadini

Introducendo elementi ambientali nelle tariffe (→ *disincentivanti delle "cattive" pratiche e/o incentivanti di quelle "buone"*), i sistemi di tariffazione puntuale e i sistemi correttivi contribuiscono a realizzare un maggior cointeressamento degli utenti rispetto al raggiungimento degli obiettivi ambientali e in tal modo contribuiscono positivamente alle performance del servizio.



**Il modello tariffario scelto non rappresenta solo il mezzo per riscuotere il gettito che consente di garantire la copertura integrale dei costi, ma è un elemento costitutivo fondamentale del sistema di gestione integrato che contribuisce a raggiungere gli obiettivi ambientali assegnati**

# Tariffa puntuale come strumento per accrescere la RD%



[\*] Piani Regionali più avanzati o nuovi limiti Pacchetto economia circolare: 65% riciclo effettivo

# Obiettivi Ambientali

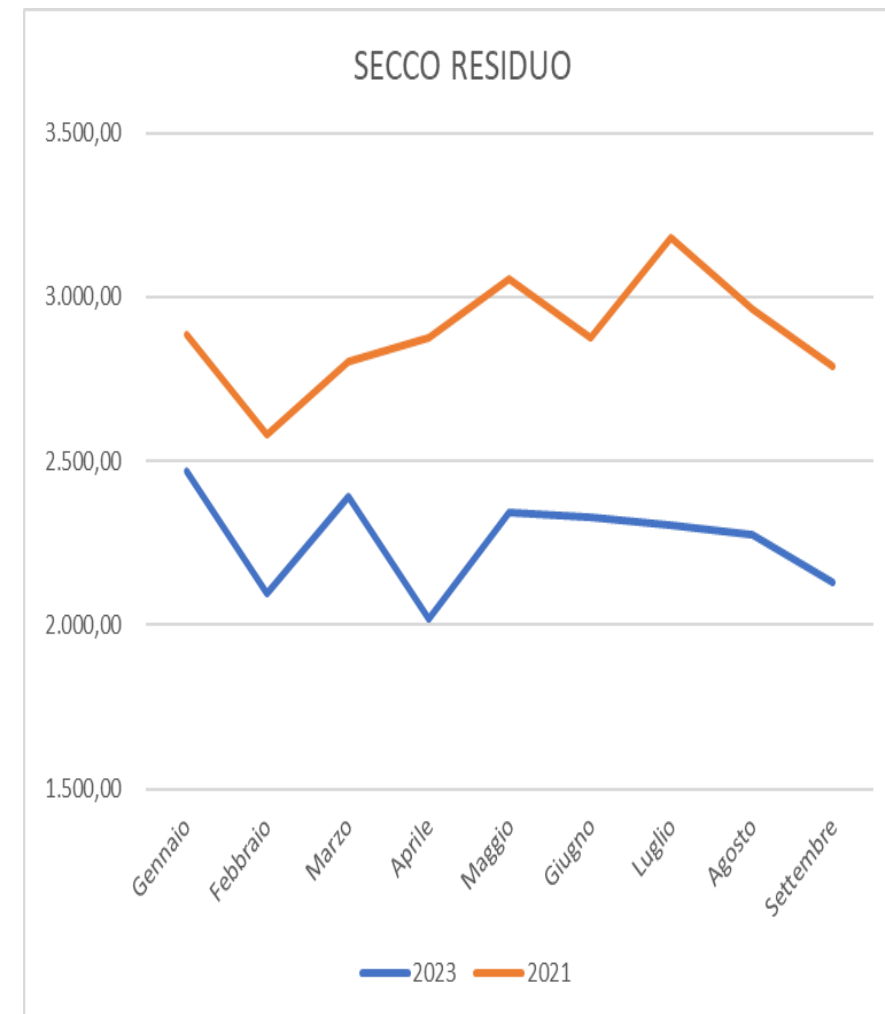
Obiettivo RD=80% : raggiunto e superato

**Dato gen-set 2023 81,5% + Autocompostaggio  
+ 11-12% rispetto al 2022**

Riduzione rifiuto a smaltimento:

- 7600 ton (-30%)

rispetto al 2021



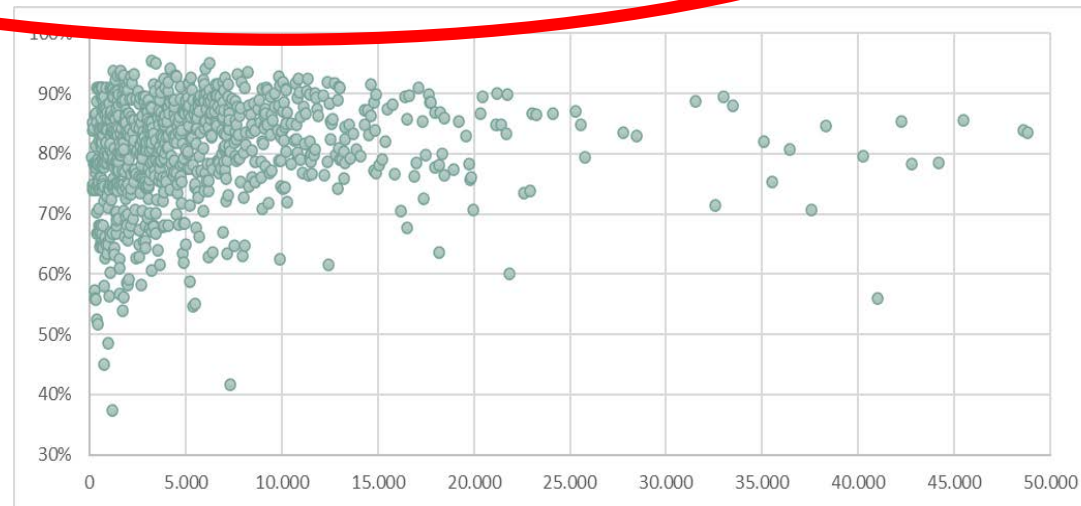
# La tariffa puntuale: risultati ambientali

## Performance dei Comuni in TP nel 2020 (Fonte: ricerca IFEL 2020, non pubblicata)

- ✓ Raccolta differenziata media **82%**
- ✓ Il **34% dei comuni supera l'85% di RD**
- ✓ Produzione media pro capite di RUR: **83 kg/ab**
- ✓ Eccellenze (circa 20% dei Comuni ) RUR < **50 kg/ab**

### Cluster analysis:

in tutte le classi demografiche considerate e in tutte le province/città metropolitane analizzate da IFEL, i Comuni in TP presentano valori medi di RD% più elevati rispetto ai Comuni in regime totalmente presuntivo e una produzione media di rifiuto residuo (RUR) pro capite nettamente inferiore



Distribuzione dei Comuni in TP con popolazione inferiore a 50.000 ab. per % di RD.  
Fonte: elaborazione IFEL su dati ISPRA (anno 2019)

**Dati Performance ISPRA rapporto 2022 su dati 2021**

**Nord Italia campione 725 comuni per 4.877.812 ab. RD% 80,7% vs RD% media Nord +10%**

**Centro Italia campione 73 comuni 911.321 ab. RD% 78,9% vs RD% media Centro +18%**

# GESTIONE RIFIUTI URBANI: I REGIMI DI PRELIEVO

TARI (entrata tributaria)	<p><b>TRIBUTO PRESUNTIVO (TARIFFA MONOMIA)</b> art. 1, co. 652 legge 147/2013 (alternativo al metodo del dPR 158/99).</p> <p><b>TRIBUTO PRESUNTIVO (TARIFFA BINOMIA)</b> art. 1, co. 651 legge 147/2013: <i>obbligatorio</i> riferimento ai criteri PRESUNTIVI indicati nel dPR 158/99. Non solo determinazione dei costi efficienti, ma anche articolazione costi fissi e costi variabili in conformità alla nuova metodologia ARERA (art. 4, co. 6, deliberazione 363/2021/R/Rif). Determinazione dei costi efficienti secondo nuova metodologia ARERA.</p>
TARIFFAZIONE PUNTUALE	<p><b>TRIBUTO PUNTUALE(TARIFFA BINOMIA)</b> art. 1, co. 651 legge 147/2013: <i>obbligatorio</i> riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel dPR 158/99. <i>Facoltà</i> di adottare i sistemi di misurazione puntuale conformi al dettato del DM 20 aprile 2017. Determinazione dei costi efficienti secondo nuova metodologia ARERA.</p>
TARIFFA CORRISPETTIVA (entrata patrimoniale)	<p>art. 1, co. 668 legge 147/2013: controprestazione del servizio rifiuti alternativa alla TARI. Può essere istituita dalle autorità locali che abbiano realizzato sistemi di misurazione puntuale conformi al dettato del DM 20 aprile 2017. È obbligatoriamente applicata e riscossa dal gestore del servizio, mentre rimane <i>facoltativo</i> il riferimento ai criteri dPR 158/99. Determinazione dei costi efficienti secondo nuova metodologia ARERA.</p>

Fonte: elaborazione IFEL



<https://fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/1138-2-la-regolazione-rifiuti-urbani-guida-alla-predisposizione-del-pef-secondo-mtr-2-arera>

La “**Tariffazione puntuale**” secondo ARERA è la “**tariffa corrispettiva o il tributo puntuale**”, istituito ai sensi dell’articolo 1, comma 651 legge 147/2013 ove la TARI sia determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. n. 158/99”



# Elementi peculiari presenti nel TQRIF per le gestioni in tariffazione puntuale

## Indicazioni per il Regolamento sulla applicazione della Tariffa in Regime Corrispettivo

A differenza delle gestioni in Tributo **il TQRIF fornisce indicazioni precise e INEDITE** che, non essendo specificamente contenute nella Legge 147/2013, **devono essere recepite nel regolamento di applicazione delle tariffe e nella carta della Qualità.**

Le indicazioni riguardano quasi tutti gli aspetti del TQRIF:

*Modalità per l'attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, Contenuti minimi della risposta alle richieste di attivazione del servizio, Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio, Tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta, Modalità per la variazione o cessazione del servizio, Contenuti minimi della risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio, Tempo di risposta alle richieste di variazione o di cessazione del servizio, Classificazione delle richieste scritte dell'utente Tempo di risposta motivata e contenuti dei reclami scritti e alle richieste scritte di informazioni e alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, Procedura di presentazione dei reclami scritti e di rettifica degli importi addebitati, Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online, Obblighi e tempo di attesa del servizio telefonico, Contenuti informativi minimi dei punti di contatto con l'utente, , Termine per il pagamento, Modalità e strumenti di pagamento e periodicità di riscossione e rateizzazione dei pagamenti, modalità e tempo di rettifica degli importi non dovuti.*

# La tariffa puntuale: diffusione in Italia indagine IFEL 2020

**I Comuni italiani in TP (dati IFEL)**  
**2020: 972, 6,6 mln ab (circa 12% dei Comuni e popolaz.)**

**Nel Nord applica la TP il 21% dei Comuni (34% della popolazione)**  
**Prevale la tariffa corrispettiva (75,7%)**

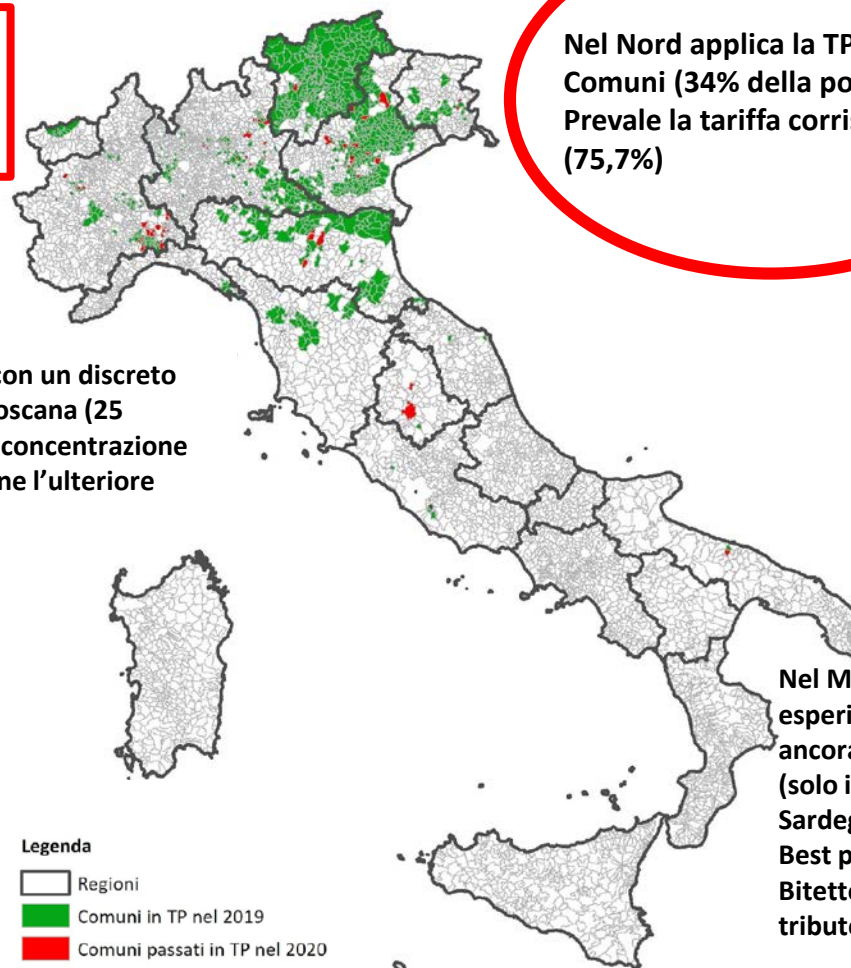
**In corso rilevazione FEL 2022**  
**STIME 1100 COMUNI**  
**8,2 mln ab**

**Regioni con maggiore dinamica di Crescita:**  
**Piemonte**  
**Umbria**  
**Lombardia**  
**Emilia Romagna**  
**Veneto**  
**Trento**

L'unica Regione del Centro con un discreto numero di esperienze è la Toscana (25 Comuni); la recente elevata concentrazione gestionale dovrebbe favorirne l'ulteriore diffusione.



<https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/9907-guida-alla-tariffazione-puntuale-dei-rifiuti-urbani>



**Nel Mezzogiorno le esperienze sono ancora pochissime (solo in Sicilia, Sardegna, Puglia).**  
**Best practice: Bitetto (BA), in tributo puntuale**

*Distribuzione dei Comuni in TP, anno 2020 (Rilevazione IFEL)*

# La tariffa puntuale: diffusione in Italia indagine ISPRA 2021

Rilevazione ISPRA anno 2021 = 1.198 Comuni 8,268 mln ab

Nel 2020 secondo ISPRA rilevati 1001 Comuni

MODALITA' DI MISURAZIONE NEI COMUNI IN  
TARIFFAZIONE PUNTUALE (n° RISPOSTE 1008)

Domiciliare

57,20%



Stradale con limitatori volumetrici  
o punti di raccolta



Altro e misti

38,60%



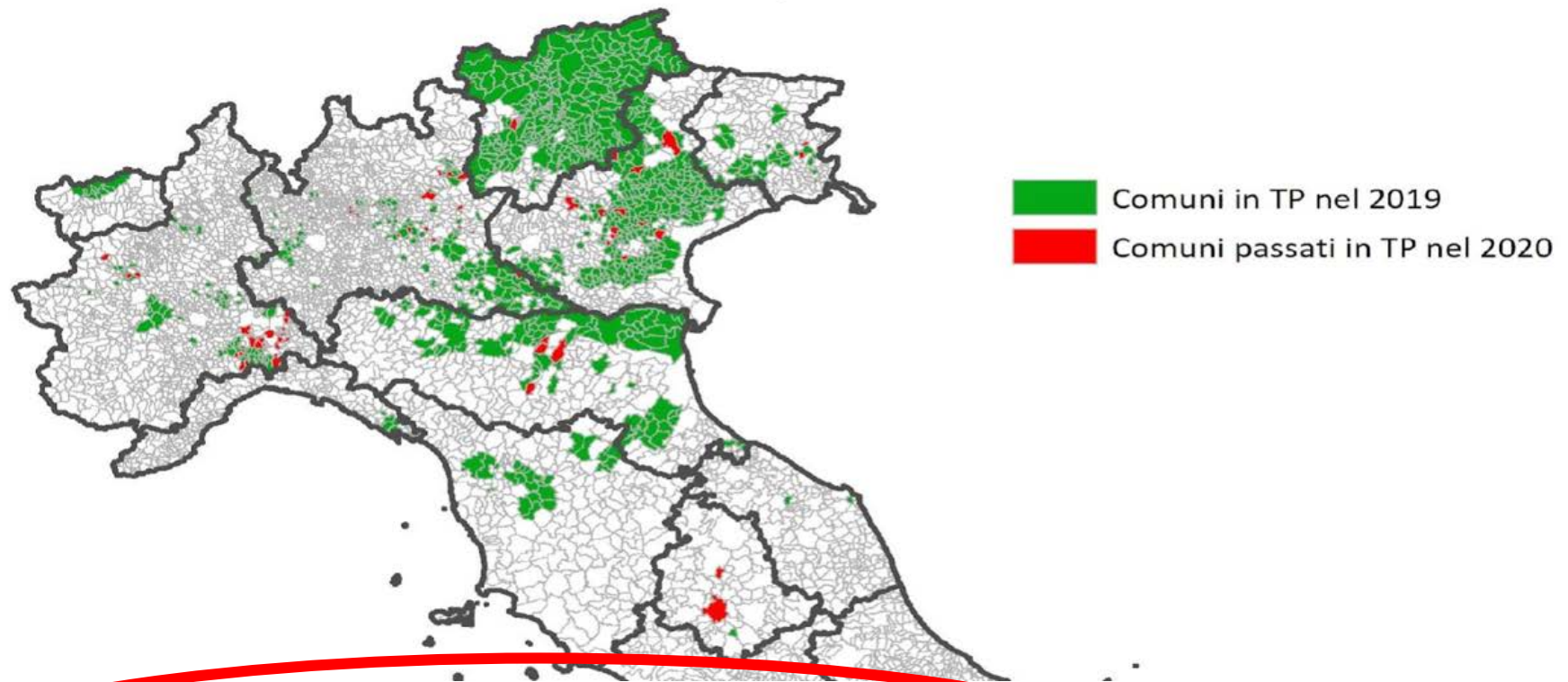
Macroarea	Numero di comuni a TP anno 2021	Popolazione comuni a TP anno 2021	Comuni per macroarea a TP %	Abitanti per macroarea a TP %
NORD	1011	6.633.719	84,4%	80,2%
CENTRO	91	984.757	7,6%	11,9%
SUD	96	650.385	8,0%	7,9%
ITALIA	1.198	8.268.861	100%	100%

Fonte: ISPRA

Distribuzione dei Comuni in TP, anno 2021 (Rilevazione ISPRA)

# La tariffa puntuale: diffusione nord Italia

INDAGINE IFEL 2020



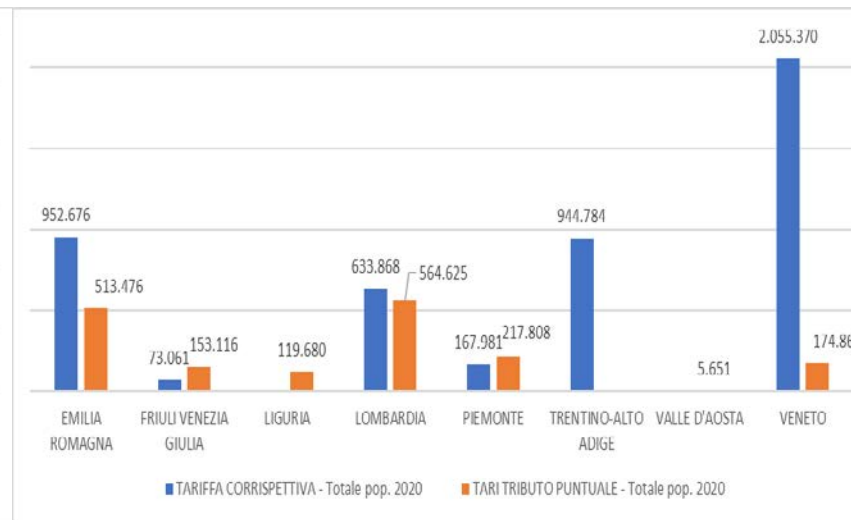
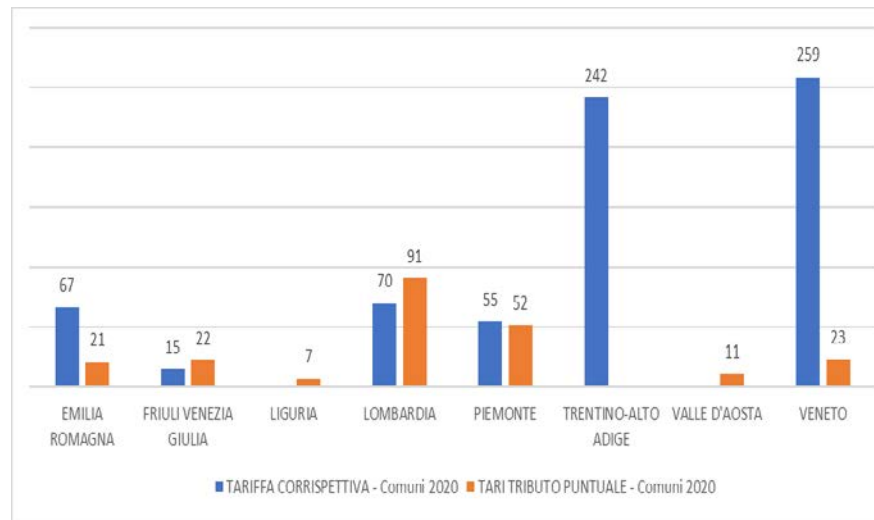
**DATI IFEL Il 96% dei Comuni in TP sono al Nord (92% della pop.).  
Solo 36 i Comuni in TP nel Centro-Sud**

# Regime tariffario nelle regioni del Nord Italia

## dati ifel 2020

Regione	Comuni in TP totale no. IFEL 2020	Comuni in TP - tot. pop. ISTAT 31/12/2020	TARIFFA CORRISPETTIVA - Comuni 2020	% sul tot	TARIFFA CORRISPETTIVA - Totale pop. 2020	% sul tot	TARI TRIBUTO PUNTUALE - Comuni 2020	% sul tot	TARI TRIBUTO PUNTUALE - Totale pop. 2020	% sul tot
EMILIA ROMAGNA	88	1.466.152	67	76,1%	952.676	65,0%	21	23,9%	513.476	35,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	37	226.177	15	40,5%	73.061	32,3%	22	59,5%	153.116	67,7%
LIGURIA	7	119.680		0,0%		0,0%	7	100,0%	119.680	100,0%
LOMBARDIA	161	1.198.493	70	43,5%	633.868	52,9%	91	56,5%	564.625	47,1%
PIEMONTE	107	385.789	55	51,4%	167.981	43,5%	52	48,6%	217.808	56,5%
TRENTINO-ALTO ADIGE	242	944.784	242	100,0%	944.784	100,0%		0,0%		0,0%
VALLE D'AOSTA	11	5.651		0,0%		0,0%	11	100,0%	5.651	100,0%
VENETO	282	2.230.232	259	91,8%	2.055.370	92,2%	23	8,2%	174.862	7,8%
<b>TOTALE</b>	<b>935</b>	<b>6.576.958</b>	<b>708</b>	<b>75,7%</b>	<b>4.827.740</b>	<b>73,4%</b>	<b>227</b>	<b>24,3%</b>	<b>1.749.218</b>	<b>26,6%</b>

**NB: su 36 Comuni in TP del Centro-Sud solo 6 adottano la tariffa corr.va**

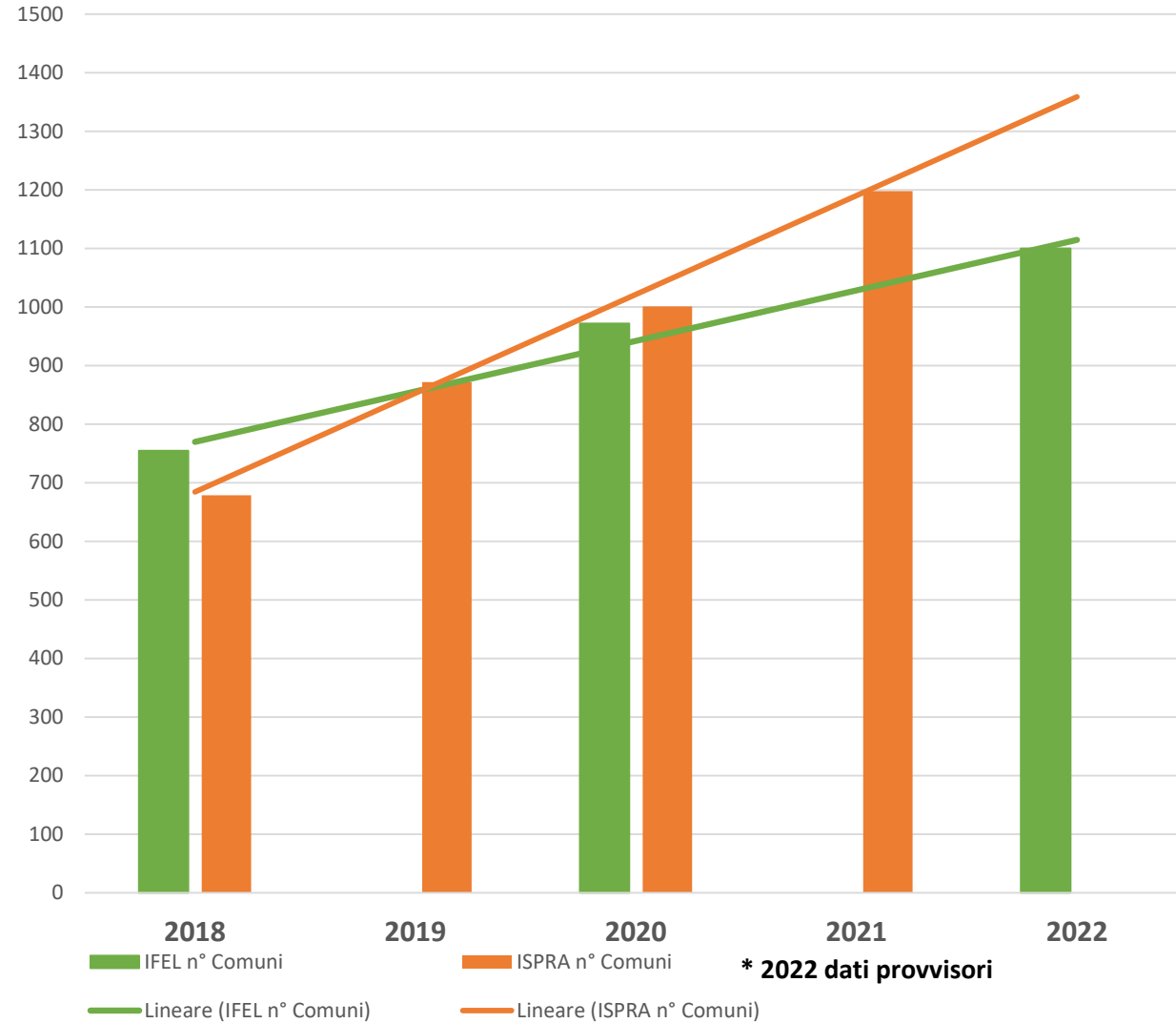


Fonte: elaborazione IFEL, 2020

# La tariffa puntuale: diffusione in Italia confronto ISPRA - IFEL

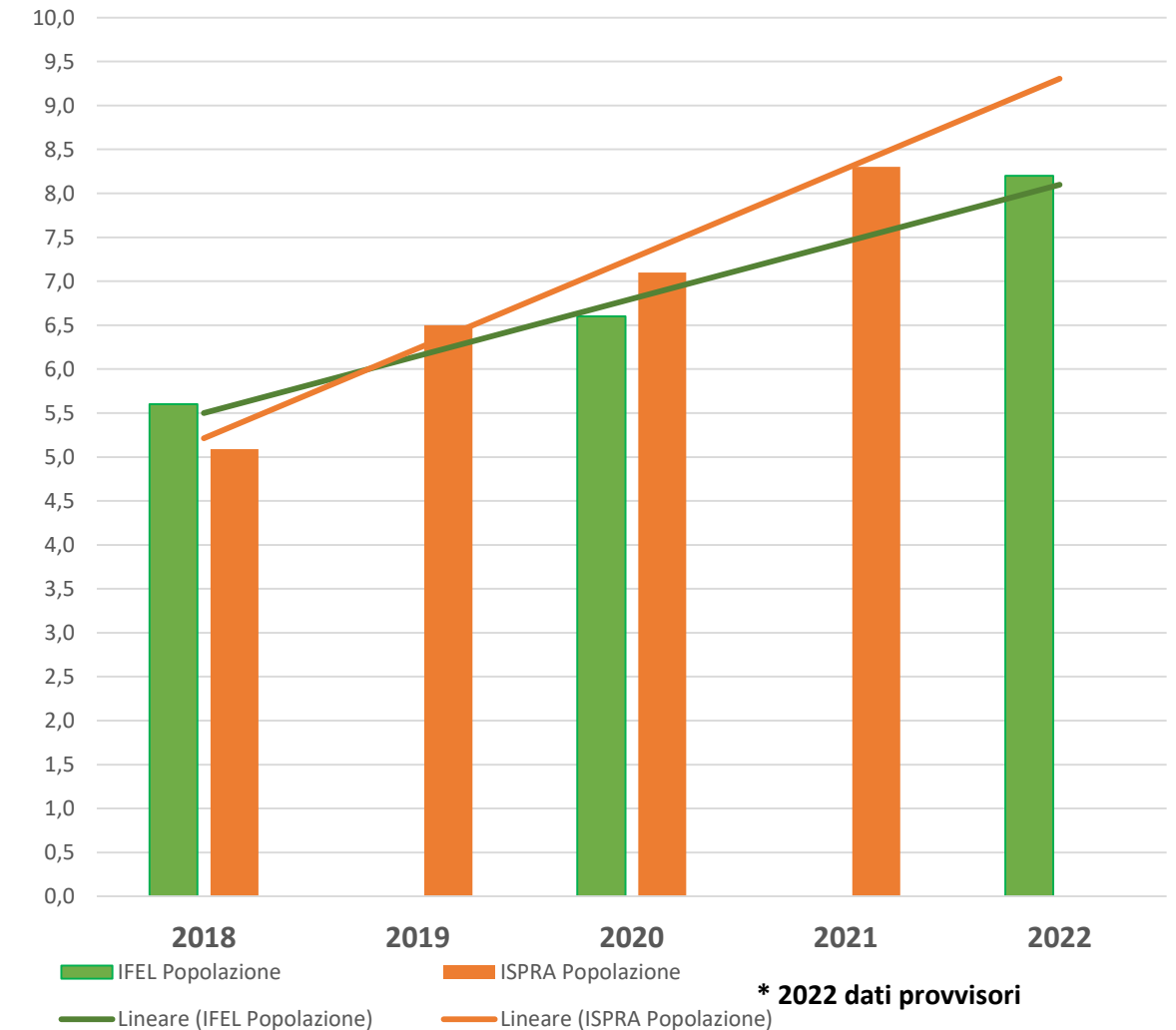
## Rilevazioni IFEL vs ISPRA N° COMUNI SERVITI

n° Comuni

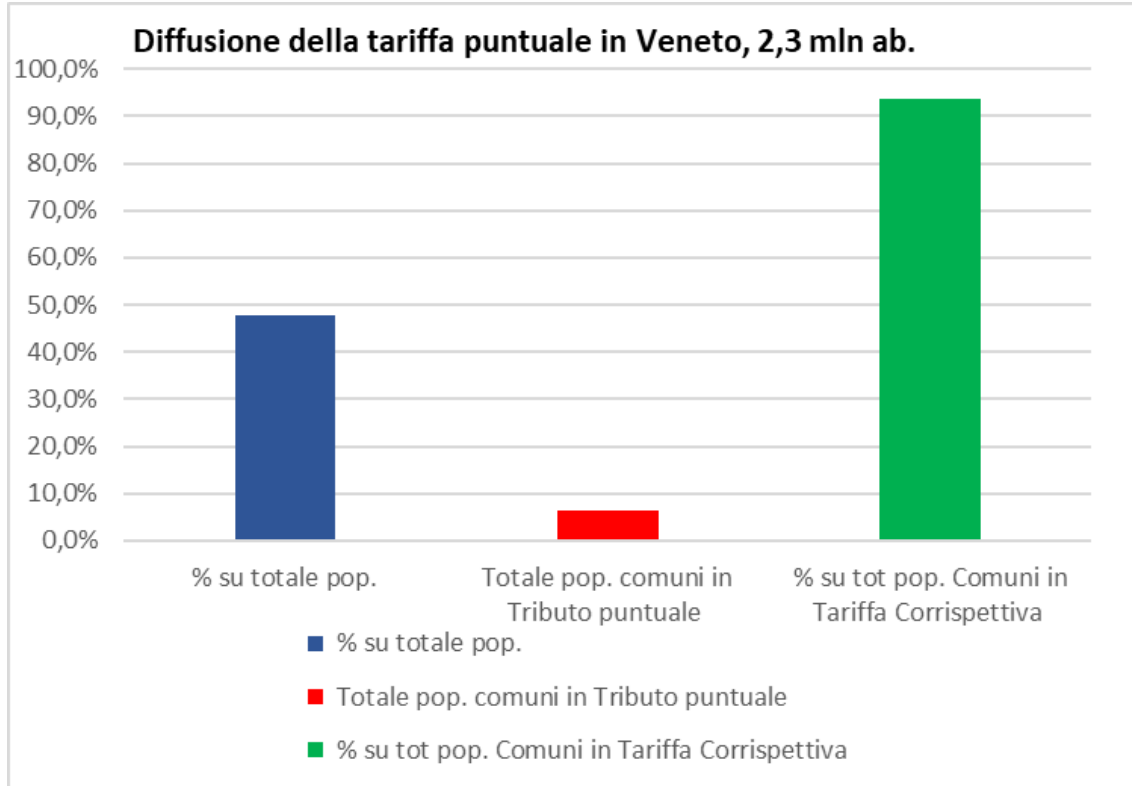


## Rilevazioni IFEL vs ISPRA n° ABITANTI IN TARIFFA PUNTUALE

mln Ab.



# Diffusione della TP: VENETO e EMILIA ROMAGNA anteprime 2022/23

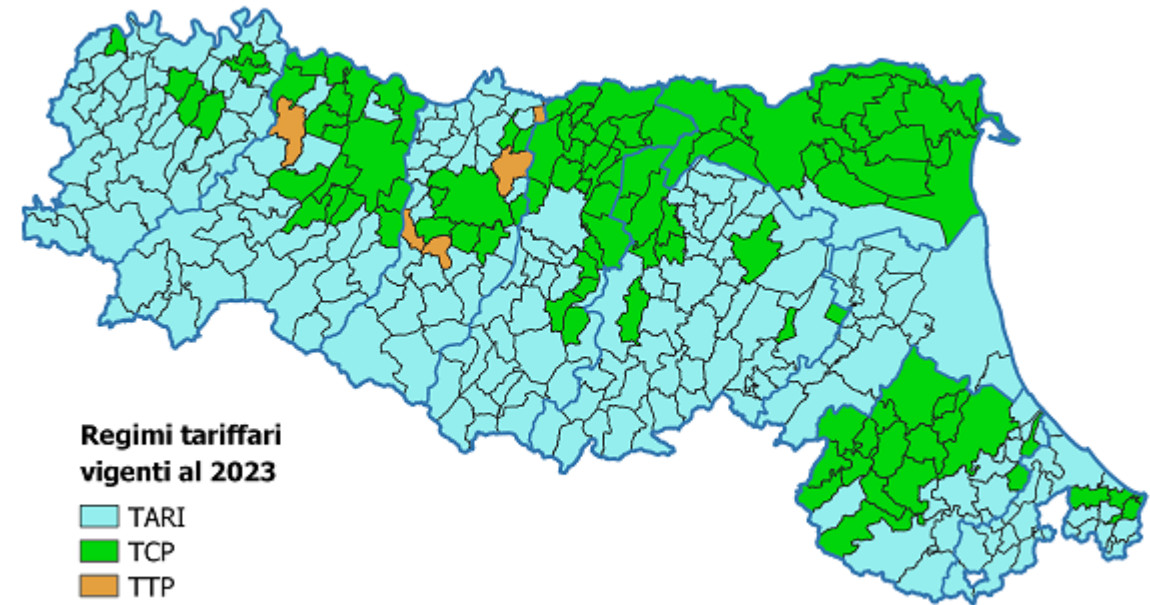


## VENETO 2022

POPOLAZIONE 2,3 mln ab 48% del totale

COMUNI 299 pari a 53% del totale

17 Comuni in tributo puntuale 272 in corrispettiva



## EMILIA ROMAGNA 2023

POPOLAZIONE 1.784.000 ab 40% del totale

COMUNI 111 pari a 34% del totale

5 comuni in tributo puntuale 106 in corrispettiva

## La tariffa puntuale: tendenze in atto

- ✓ Politiche di gestione di "area vasta" fondamentale **il ruolo dei Comuni e degli Enti d'ambito**
- ✓ **Maturità e affidabilità del gestore del servizio rifiuti (spesso *in house*)** soprattutto per la **diffusione della tariffa corrispettiva**
- ✓ **Durata significativa dei contratti di servizio e disponibilità agli investimenti**
- ✓ **Introduzione di tariffe uniche sovracomunali (a parità di servizi erogati)**
- ✓ **Introduzione di sistemi di tariffazione puntuale che abbandonano gli elementi patrimoniali (superficie) adottando parametri più rappresentativi (n° componenti e dotazione di contenitori nel pap) (diffusione stima per difetto almeno 1,3 milione di abitanti – oltre 150 Comuni)**



# I FLUSSI DI INFORMAZIONE

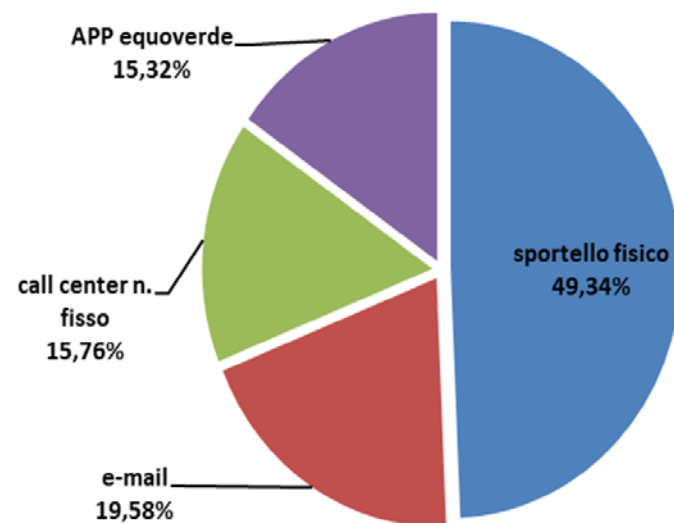
---

- I flussi che devono essere gestiti ai sensi del TQRIF (reclami, disservizi, richieste di informazioni, prenotazioni RAEE, Ingombranti, richieste relative ai contenitori, etc.) sono **particolarmente significativi** sia in termini di quantità che di complessità. I canali messi a disposizione sono spesso utilizzati dai cittadini anche in modo multiplo (anche più canali per la stessa domanda), incide la **facilità di accesso prevista dall'Autorità** (n° verde, sportello on line e fisico,...) e la **molteplicità di canali con cui si può raggiungere l'ente o il gestore** (posta ordinaria, mail semplici, PEC,... ), **la complessità aumenta se si tiene conto delle tecnologie ormai diffuse** (App specifiche) e **della diffusione dello smartphone**.
- Una stima quantitativa di massima (**0,5-1,5 contatti/anno per utenza servita\***) che rappresenta un **numero comunque molto alto** tipico del servizio rifiuti che abbisogna di una interazione con picchi massimi fisiologici quando si vuole raggiungere le massime performance ambientali (misurazione e commisurazione puntuale, servizi pap):
- Come è noto **ciascun contatto determina una specifica gestione che deve trovare un riscontro preciso in termini temporali** (tempi di risposta, di attivazione utenza, di intervento, etc.)

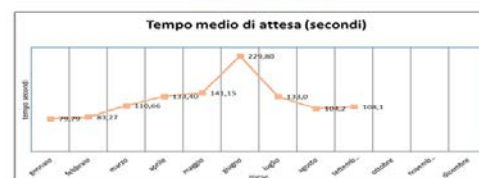
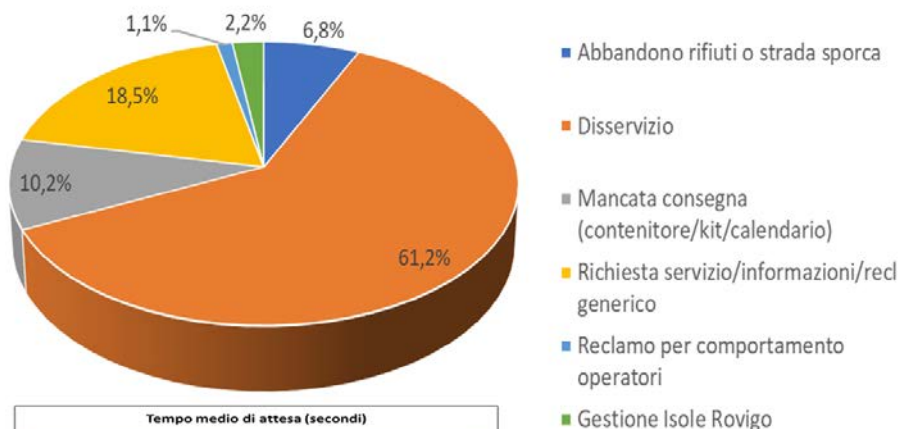
\* costituiti dalla sommatoria di telefonate al numero verde, accesso ai punti di contatto fisici e on line, mail, etc..

# I FLUSSI DI INFORMAZIONE ESEMPIO

## DISTRIBUZIONE CONTATTO CON UTENTI AREA TARIFFA GEN-SET 2023



## Segnalazioni Servizio gen- set 2023



PROVINCIA DI ROVIGO  
COMUNI 50  
ABITANTI SERVITI circa 230.000  
UTENZE DOM 110.000 NON DOM 10.000

**CONTATTI TELEFONICI 140-145.000 ANNO**  
**ACCESSI DIRETTI SPORTELLO 38.000 ANNO**  
**ALTRI CANALI 40.000 ANNO**  
**TOTALE CIRCA 220.000 ANNO**

# Definizione delle responsabilità tra i gestori: **TARI TRIBUTATO**

## Caso di gestore non integrato regola generale

in assenza di deroga di cui al punto 2.2. TQRIF

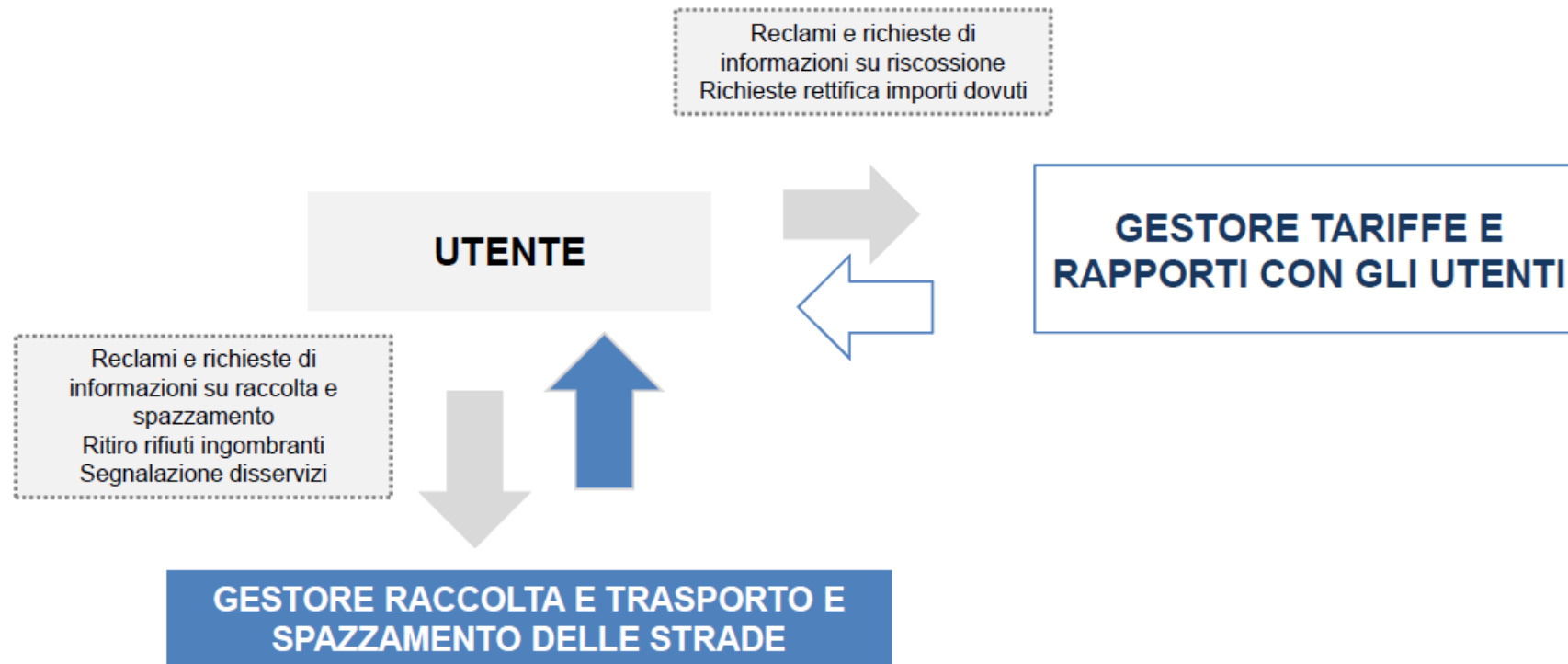


**Ai diversi gestori per il passaggio informazioni sono assegnati ulteriori 5 giorni rispetto ai tempi previsti**

# Definizione delle responsabilità tra i gestori: **TARI TRIBUTATO**

## Caso di gestore non integrato

presenza di deroga rispetto alle responsabilità di cui al punto 2.2. TQRIF



**I diversi gestori rispondono agli utenti autonomamente nei tempi previsti**

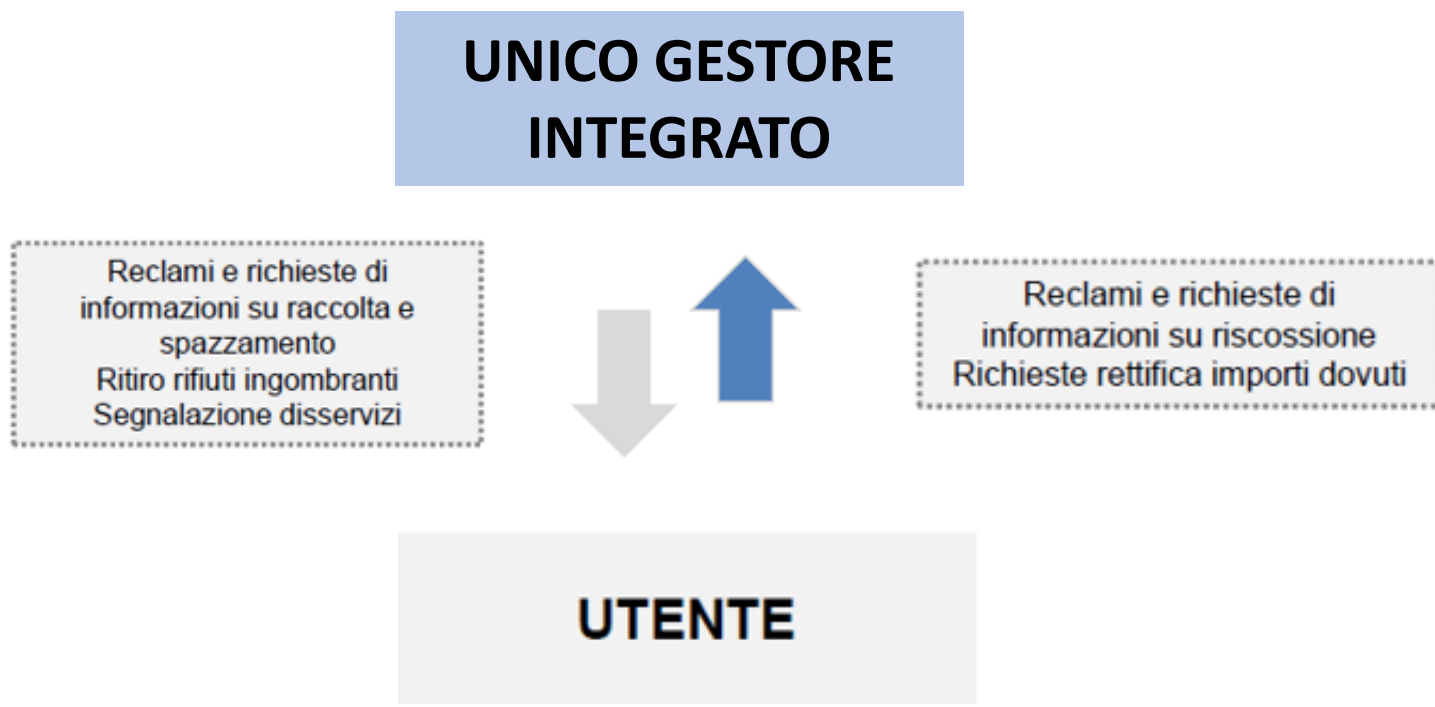


# I FLUSSI DI INFORMAZIONE NEL CASO DI GESTORI NON INTEGRATI

- La **frammentazione dei gestori rende particolarmente complessa e difficile la gestione della qualità contrattuale** (soprattutto l'attività di riscontro all'utenza prevista e disciplinata dal TQRIF che come noto deve essere effettuata in tempi prestabiliti e cogenti)
- **Dal punto di vista informatico si renderebbe necessario collegare i diversi gestionali** (es. del gestore delle tariffe e del gestore della raccolta) con specifici «connettori» finalizzati alla integrazione dei diversi gestionali ma **l'interfaccia formale tra i diversi gestori, le inevitabili questioni di privacy e tutela del know-how nonché i costi di investimento e gestione costituiscono barriere complesse e non sempre facilmente superabili.**
- Le strutture incaricate dei sistemi informativi hanno iniziato ad affrontare con i fornitori dei gestionali le integrazioni e gli sviluppi da implementare. Emergono **notevoli difficoltà di integrazione dei diversi gestionali** con anche la necessità di **implementare work-flow diversi da strutture operative precedentemente** abituate con procedure consolidate di gestione che possono determinare una **inerzia significativa** al cambiamento.



# Definizione delle responsabilità tra i gestori: **TARIFFA CORRISPETTIVA** O GESTORE TARIFFE UTENTI COINCIDENTE CON IL GESTORE DEI SERVIZI



**Il gestore unico risponde agli utenti autonomamente nei tempi previsti**



## la tariffa corrispettiva puntuale rappresenta un assetto nativamente maggiormente conforme agli obblighi della qualità contrattuale?

- La **presenza di un unico gestore integrato** facilita le operazioni di **integrazione dei diversi gestionali**; l'avvento del TQRIF costituisce una **occasione di riprogrammazione ed efficientamento dei processi aziendali**.
- **Rispetto alla qualità contrattuale i soggetti maggiormente in difficoltà sono i gestori della tariffa e rapporto con gli utenti soprattutto se Comuni di piccole dimensioni e questo vale sia per la tari tributo presuntiva e, forse a maggior ragione, per il tributo puntuale** (che genera un maggior numero di interazioni con il cittadino/utente).
- **La dimensione dei gestori della tariffa corrispettiva, anche determinata dalla spinta alla aggregazione, e la conseguente maggiore capacità di investimento** (da considerare anche i fondi PNRR che peraltro hanno premiato gli investimenti con ricadute su un maggior numero di utenti) **facilitano la digitalizzazione e l'adozione delle nuove tecnologie (ad esempio l'Intelligenza artificiale) per rendere più efficienti ed efficaci le procedure di interfaccia con l'utenza**.



# Walter Giacetti

Direzione tecnica

wgiacetti@ecoambienterovigo.it



**Rovigo**

*Ringraziamenti*

***Davide Donadio***

*per le anticipazioni sui dati di diffusione della TP dal prossimo rapporto IFEL*